

Privacy al sicuro con un progetto made in Insubria

Lo StrictSocialLab finanziato anche da Google Dopo Wikileaks, è la vera, grande sfida digitale

Varese

BARBARA CARMINATI*

Nei tradizionali sistemi informativi la condivisione delle informazioni è regolata da meccanismi di sicurezza che, in conformità a rigide politiche, determinano chi può accedere ai dati e come questi possono essere utilizzati. Generalmente le politiche sono definite seguendo il noto principio di sicurezza del "Need-to-Know", così da garantire a ogni utente l'accesso all'insieme minimo d'informazioni necessarie per eseguire i processi autorizzati.

Questo principio, però, non è adatto in situazioni d'emergenza, dove è necessario che dati, anche riservati, siano immediatamente a disposizione alle entità coinvolte nella gestione dell'emergenza. Tale requisito è stato riconosciuto anche dalle organizzazioni di sicurezza internazionali. Ad esempio, la commissione di lavoro che ha analizzato i tragici eventi che hanno portato agli attacchi alle Torri Gemelle, ha evidenziato come la mancanza di condivisione d'informazioni tra le diverse agenzie governative ha portato al fallimento nell'intercettazione dell'attacco.

Queste osservazioni portano alla raccomandazione di spostarsi dal principio del "Need-to-Know" al "Need-to-Share" (bisogno di condividere). Il "Need-to-Share" porta benefici im-

portanti, ma quest'ampia disponibilità d'informazioni riservate potrebbe portare a fughe di notizie, come avvenuto nel caso Wikileaks. Vi è quindi la necessità di trovare un equilibrio tra la condivisione e la sicurezza dell'informazione.

Indagare questo equilibrio è proprio lo scopo di un progetto

Numeri

2001

L'evento Il crollo delle Torri Gemelle a New York, l'11 settembre 2001, ha evidenziato la responsabilità del mancato scambio di dati tra agenzie governative.

2006

Il caso Wikileaks Il sito fece la sua prima apparizione su internet nel dicembre 2006, pubblicando il documento di un complotto per assassinare i membri del governo somalo.

2013

In Italia Il 10 luglio 2013 sono state illustrate le strategie e le azioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale relative alla sicurezza informatica delle pubbliche amministrazioni.

di ricerca, di cui ho il piacere e l'onore di essere il responsabile. Il progetto, in collaborazione con King's College London e University of Texas a Dallas, è finanziato da US Air Force Office of Scientific Research, in particolare dal suo distaccamento in Europa (European Office of Aerospace Research & Development). Grazie a questo generoso finanziamento, nel corso degli ultimi tre anni abbiamo proposto nuovi modelli e architetture per una condivisione sicura di dati durante la gestione delle emergenze. Tali lavori sono stati possibili grazie all'impegno di un gruppo di lavoro composto dai membri del StrictSocialLab e dagli studenti di laurea in in-

formatica. StrictSocialLab è un laboratorio di ricerca guidato dalla professoressa Elena Ferrari a cui afferiscono, insieme a chi scrive, 7 dottorandi ed un post-doc. Il laboratorio occupandosi di problematiche di privacy e sicurezza nei social network, in architetture orientate ai servizi e agli stream di dati, nonché di sistemi di gestione dati privacy preserving, è riuscito ad attirare finanziamenti da Google, progetti Europei e progetti Ministeriali. Per maggiori informazioni, visitate la pagina <http://strict.dista.uninsubria.it>

È ricercatore confermato di Informatica al Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate dell'Insubria. Inoltre è Editor in Chief della rivista Computer Standards & Interfaces.

